



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE N° 26 DEL 24.08.2021**

**Oggetto: *Rendiconto 2020 – Riaccertamento ordinario dei residui dei residui attivi e passivi. Modifica Del. CdA n. 25/2021.***

L'anno duemilaventuno il giorno ventiquattro del mese di agosto nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Messina si riunisce il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 643/Serv.1°/S.G del 06.11.2020.

		Presente	Assente
Presidente	Avv. Giovanni Mazzù	X	
Vice Presidente	Dott. Domenico Quartarone	X	
Componente	Dott. Ivan Tripodi	X	

sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio Contabile, seguendo le indicazioni del Coordinatore Generale ha esaminato e adottato la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERA**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE**

**VISTI:**

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08/06/2021 e il D.D.G. n.1607 del 23/06/2021, con i quali è stata approvata la proposta di bilancio di previsione per gli anni 2021-2023, redatta secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. n. 118/11 ed ss.mm.ii;

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.17 del 20/04/2021 e il D.D.G. n.1147 del 20/05/2021, con i quali è stata approvato il rendiconto della gestione 2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. n. 118/11, che ha determinato i residui attivi e passivi finali alla data del 31/12/2019 da riportare all'esercizio 2020;

#### **DATO ATTO CHE:**

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Dlgs. n. 118/11, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'Allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'Allegato 4 al medesimo Decreto e in particolare il comma 4 che stabilisce:

*"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

#### **RICHIAMATO**

il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**DATO ATTO CHE**, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al Dlgs. n. 118/11, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebita o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria;

**CONSIDERATO** che in coerenza con il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 sono mantenute a residuo le spese esigibili, impegnate in esercizi 2019 e precedenti, per le quali risulti un'obbligazione giuridicamente perfezionata, nonché le entrate esigibili;

**EVIDENZIATO** che il Servizio Finanziario con propria nota prot. N. 99 del 04/05/2021 inviata al Coordinatore Generale ed ai dirigenti dei Settori Amministrativo e Tecnico, ha invitato gli stessi a verificare e controllare gli elenchi dei residui attivi e passivi, allegati alla predetta nota, ciascuno per la parte di propria competenza, valutando e motivando il mantenimento e/o l'eventuale eliminazione dei residui attivi e passivi;

**RILEVATO** che i dirigenti hanno provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi della nota prot. 221 del 04/12/2020, finalizzata a verificare:

- I crediti di dubbia e difficile esazione;
- I crediti riconosciuti erroneamente inesigibili;
- I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato; o erroneo accertamento del credito;
- I debiti insussistenti o prescritti;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, contenute negli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere:

Residui attivi da mantenere	Euro 37.536.972,47 (Allegato A)
Residui passivi da mantenere	Euro 14.666.176,78 (Allegato B)

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'elenco residui attivi e passivi da eliminare:

Residui attivi da eliminare	Euro 897.786,80 (Allegato C)
Residui passivi da eliminare	Euro 9.551,71 (Allegato D)

**DATO ATTO** che vi sono residui attivi e passivi da reimputare a futuri esercizi, i cui valori sono riportati negli allegati prospetti, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati E, F e G) e precisamente:

- revisione esigibilità per la sola parte di spesa:

ANNO 2021 € 570.703,73

ANNO 2022 € 211.961,98

ANNO 2023 € 100.000,00

- Revisione di entrata e corrispondente spesa:

ANNO 2021 entrata € 546.465,38      spesa € 546.465,38

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'Organo di Revisione, (cfr. verbale 09 del 13/08/2021, rilasciato ai sensi di legge;

**VISTI:**

- lo Statuto dell'Ente;
- l'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014 e dall'art. 153, comma 5, dello stesso decreto;
- il D. Lgs n. 165/2001 ed ss. mm. ii.;
- Il Regolamento di contabilità armonizzata dello IACP di Messina, approvato con delibera commissariale n. 47 del 09/09/2016 e approvato con Decreto della Regione Sicilia n. 2626 del 02/11/2016, ed in particolare gli artt. 42 e 43;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 08/06/2021, di approvazione

del Bilancio di Previsione 2021/2023 e dei relativi allegati, di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.;

- il D.D.G. n. 1607 del 23/06/2021, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 dalla Regione Siciliana Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti Servizio 3°;
- Visto il predetto Regolamento di contabilità armonizzata adottato dall'ente si esprime parere contabile favorevole sulla presente proposta di deliberazione; Acquisito, altresì, il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Direttore Generale, n.q. di titolare dell'unico centro di costo;

Visto e considerato quanto sopra esposto, il Dirigente del Settore Contabile, su proposta elaborata dal responsabile del procedimento, propone di approvare la cancellazione dei residui attivi per euro 897.786,80 e passivi per euro 9.551,71 e di mantenere i residui attivi per Euro 37.536.972,47 ed i residui passivi per euro 14.666.176,78, di cui agli allegati elenchi e di reimputare negli esercizi 2021 - 2022 - 2023 i residui passivi per un totale di € 882.665,71; di reimputare contestualmente residui attivi e passivi per € 546.465,38 nell'esercizio 2021.

Il Dirigente del Settore Contabile  
F.to (Dott. Romolo Dell'Acqua)

## **IL PRESIDENTE**

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi sulla proposta;

Ritenuto di approvare integralmente la sopra riportata proposta per le motivazioni nella stessa contenute.

## **DELIBERA**

- 1) di approvare, a modifica ed in sostituzione della deliberazione n.25 del 28/07/2021, per le motivazioni espresse in premessa, il riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/11, dei residui attivi e passivi, ai fini della predisposizione del Rendiconto di Gestione 2020, come risultante dagli elenchi residui mantenuti - parte spese e parte entrate - e dagli elenchi dei residui attivi e passivi da eliminare, che costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento.

- Residui attivi da mantenere Euro 37.536.972,47 (Allegato A)
- Residui passivi da mantenere Euro 14.666.176,78 (Allegato B)
- Residui attivi da eliminare Euro 897.786,80 (Allegato C)
- Residui passivi da eliminare Euro 9.551,71 (Allegato D)

2) reimputare negli esercizi 2021 – 2022 – 2023 i residui passivi per un totale di € 882.665,71 e di reimputare contestualmente, nell'esercizio 2021, residui attivi e passivi per € 546.465,38.

3) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di seguito indicati, per la sola parte di spesa:

- ANNO 2021 € 570.703,73
- ANNO 2022 € 211.961,98
- ANNO 2023 € 100.000,00

4) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la reimputazione contestuale di residui in entrata e alla corrispondente spesa:

- ANNO 2021 entrata € 546.465,38 spesa € 546.465,38

di cui agli allegati E) ed F).

5) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale  
F.to (Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe)

Il Presidente del CdA  
F.to (Avv. Giovanni Mazzù)